



Dal catalogo alle sfingi etrusche: tre incontri al Museo archeologico nazionale di Civitavecchia per raccontare il corpo che resta•

Descrizione

Comunicato stampa

*Nel mese di giugno un ciclo di conferenze accompagna la mostra dedicata alla **prothesis** nell'urna etrusca di Civitavecchia, tra archeologia, arte contemporanea, storia del territorio e nuove letture del patrimonio*

Tre appuntamenti per entrare nel cuore della mostra, approfondire la storia delle collezioni del Museo e raccontare il patrimonio archeologico di Civitavecchia attraverso nuove prospettive di ricerca e divulgazione.

Nel mese di giugno il **Museo archeologico nazionale di Civitavecchia**, afferente alla Direzione regionale Musei nazionali Lazio del Ministero della cultura, ospita un ciclo di conferenze nell'ambito della mostra **Il corpo che resta: la *prothesis* nell'urna etrusca di Civitavecchia e le risonanze contemporanee**, in corso dal **29 maggio al 29 novembre 2026**.

L'esposizione, curata da **Lara Anniboletti** e **Alessandro Mandolesi**, con il contributo di **Martina Corgnati**, mette al centro una straordinaria urna in terracotta realizzata a Cerveteri alla fine del VI secolo a.C., un *unicum* in Italia che richiama il rito greco-eroico della *prothesis*, l'esposizione del corpo del defunto dopo la morte, e lo pone in dialogo con le opere contemporanee dell'artista **Massimo Luccioli**.

Il ciclo di incontri nasce per accompagnare il pubblico oltre la visita alla mostra, offrendo strumenti di lettura, approfondimenti scientifici e occasioni di confronto sul valore delle opere esposte, sulla storia del Museo e sul ruolo delle collezioni civitavecchiesi nel più ampio panorama dell'archeologia etrusca.

Con questo ciclo di conferenze il Museo archeologico nazionale di Civitavecchia conferma la propria vocazione a essere non solo luogo di conservazione, ma spazio vivo di conoscenza, ricerca e partecipazione culturale. La mostra **Il corpo che resta** diventa così il punto di partenza per raccontare l'Etruria, il territorio, la storia delle collezioni e il dialogo sempre fecondo tra antico e contemporaneo, dichiara **Elisabetta Scungio**, Direttrice della Direzione regionale Musei nazionali Lazio.

Il primo appuntamento in programma **venerdì 5 giugno 2026, alle ore 17.30**, con la **presentazione del catalogo della mostra** e l'intervento dell'artista **Massimo Luccioli**. Il

volume, pubblicato come n. 4 dei Quaderni del Museo (con traduzione in inglese), Ã curato da **Lara Anniboletti** e **Alessandro Mandolesi** e rappresenta uno strumento divulgativo e scientifico per approfondire il significato dell'urna etrusca, il tema della *prothesis* e le risonanze contemporanee sviluppate nel percorso espositivo. Sono previsti gli interventi delle archeologhe **Marina Micozzi** e **Maria Antonietta Rizzo**.

Il secondo incontro, **venerdÃ 19 giugno 2026, alle ore 17.30**, sarÃ affidato a **Ifke van Kampen**, con la conferenza **Il Maestro di Civitavecchia nel mondo. Da dove vengono le sfingi e dove vanno**. Al centro dell'appuntamento, una delle figure piÃ significative della scultura arcaica etrusca di area vulcente, cosÃ denominata per la presenza nel Museo di una coppia di sfingi provenienti dagli scavi ottocenteschi di una necropoli della cittÃ etrusca. La relatrice ricostruirÃ il profilo stilistico del Maestro di Civitavecchia e il percorso di opere a lui riconducibili, oggi conservate in importanti musei internazionali.

Il terzo appuntamento, **venerdÃ 26 giugno 2026, alle ore 17.30**, vedrÃ gli interventi di **Carlo Alberto Falzetti**, **Sandro Scotti** e **Maria Rosa Lucidi** sul tema **Le donazioni dell'Associazione Centumcellae 1913 al Museo archeologico nazionale di Civitavecchia**. L'incontro ripercorrerÃ la storia di una delle piÃ antiche associazioni archeologiche italiane, fondata da **Salvatore Bastianelli**, e il suo legame con la nascita del Museo Civico, con le scoperte del territorio e con la formazione di un patrimonio che oggi continua a essere custodito, studiato e valorizzato dal Museo nazionale.

Il ciclo di conferenze si inserisce nel piÃ ampio percorso di valorizzazione del Museo archeologico nazionale di Civitavecchia, attualmente interessato da un importante progetto di riallestimento e ampliamento museografico che coinvolgerÃ lâ intero edificio, con lâ obiettivo di rafforzarne il ruolo di presidio culturale del territorio e di punto di riferimento per la conoscenza dell'archeologia dell'Etruria meridionale.

Programma delle conferenze

VenerdÃ 5 giugno 2026, ore 17.30

Presentazione del catalogo della mostra e intervento dell'artista Massimo Luccioli

Il corpo che resta: la prothesis nell'urna etrusca di Civitavecchia e le risonanze contemporanee

Volume n. 4 dei *Quaderni del Museo*, a cura di Lara Anniboletti e Alessandro Mandolesi

Interventi di Marina Micozzi e Maria Antonietta Rizzo

VenerdÃ 19 giugno 2026, ore 17.30

Ifke van Kampen

Il Maestro di Civitavecchia nel mondo. Da dove vengono le sfingi e dove vanno

VenerdÃ 26 giugno 2026, ore 17.30

Carlo Alberto Falzetti, Sandro Scotti, Maria Rosa Lucidi

Le donazioni dell'Associazione Centumcellae 1913 al Museo archeologico nazionale di Civitavecchia